



PROVINCIA DI PARMA

S.P. 359R DI SALSOMAGGIORE E BARDI - RIQUALIFICA FUNZIONALE E
MIGLIORAMENTO DEL TRATTO STRADALE TRA BEDONIA E LOC. MONTEVACA

INTERVENTI INDIVIDUATI TRA IL KM 88+000 ED IL KM 90+000

INTERVENTI PUNTUALI DI MESSA IN SICUREZZA DELLA CARREGGIATA STRADALE ALLE PROGRESSIVE MEDIE KM 88+000, KM 88+760 E KM 88+930

CUP D33D19000120003

PROGETTO DEFINITIVO

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARCH. GLORIA RESTEGHINI

RESPONSABILE DEL SERVIZIO VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE

ING. GIANPAOLO MONTEVERDI

PROGETTISTI

ING. FILIPPO VIARO

ARCH. SERGIO BECCARELLI

ING. PAOLO CORCHIA



DESCRIZIONE:
STUDI SPECIALISTICI
RELAZIONE SUI SAGGI ARCHEOLOGICI

TAV. N°:
PD.02.02.03

SCALA:

DATA:
GIUGNO 2020

REVISIONE: DATA: OGGETTO:



INDICE

1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI	2
2. SAGGI STRATIGRAFICI.....	5
2.1. METODOLOGIA	5
2.2. SCHEDE DEI SAGGI ARCHEOLOGICI STRATIGRAFICI	5
2.3. REPERTORIO FOTOGRAFICO	11
3. ESITO ARCHEOLOGICO	12



1. CONSIDERAZIONI PRELIMINARI

La presente relazione ha la finalità di illustrare gli sviluppi e gli esiti di n. 4 saggi archeologici eseguiti per la verifica preventiva dell'interesse archeologico eseguiti ai sensi del D.lgs. 50/2016, art. 25, c. 8, nell'ambito del progetto definitivo di riqualifica della S.P. 359R di Salsomaggiore e Bardi, sugli interventi puntuali di messa in sicurezza della carreggiata stradale alle progressive Km 88+000 (Tratto 1), Km 88+760 (Tratto 2) e Km 88+930 (Tratto 3), ricadenti nel Comune di Bedonia (PR) (FIGURA 1-1).

I saggi sono eseguiti in ottemperanza al parere della Soprintendenza Archeologia Belle Arti e A Paesaggio per le province di Parma e Piacenza prot. MiBACT-SABAP-PR n. 0003929 del 08/06/2020, con cui si sono concordati posizionamento, numero e dimensione degli stessi (FIGURE 1-2, 1-3).

La presente relazione archeologica è redatta dalla dott.ssa Glenda Passera, archeologo di 2° Fascia ai sensi del D.M. MiBACT 244/2019, secondo le modalità fornite dalla Soprintendenza ABAP-PR (prot. 2547 del 22/03/2017) secondo le modalità fornite dalla Soprintendenza ABAP-PR (prot. 2547 del 22/03/2017). Tutte le attività archeologiche sono curate e sottoscritte dalla dott.ssa Barbara Sassi, Direttore Tecnico abilitato ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 50/2016 e archeologo di 1° Fascia ai sensi del D.M. MiBACT 244/2019.

Il funzionario archeologo competente per territorio della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza è il dott. Alberto Stignani.



FIGURA 1-1 INQUADRAMENTO TERRITORIALE

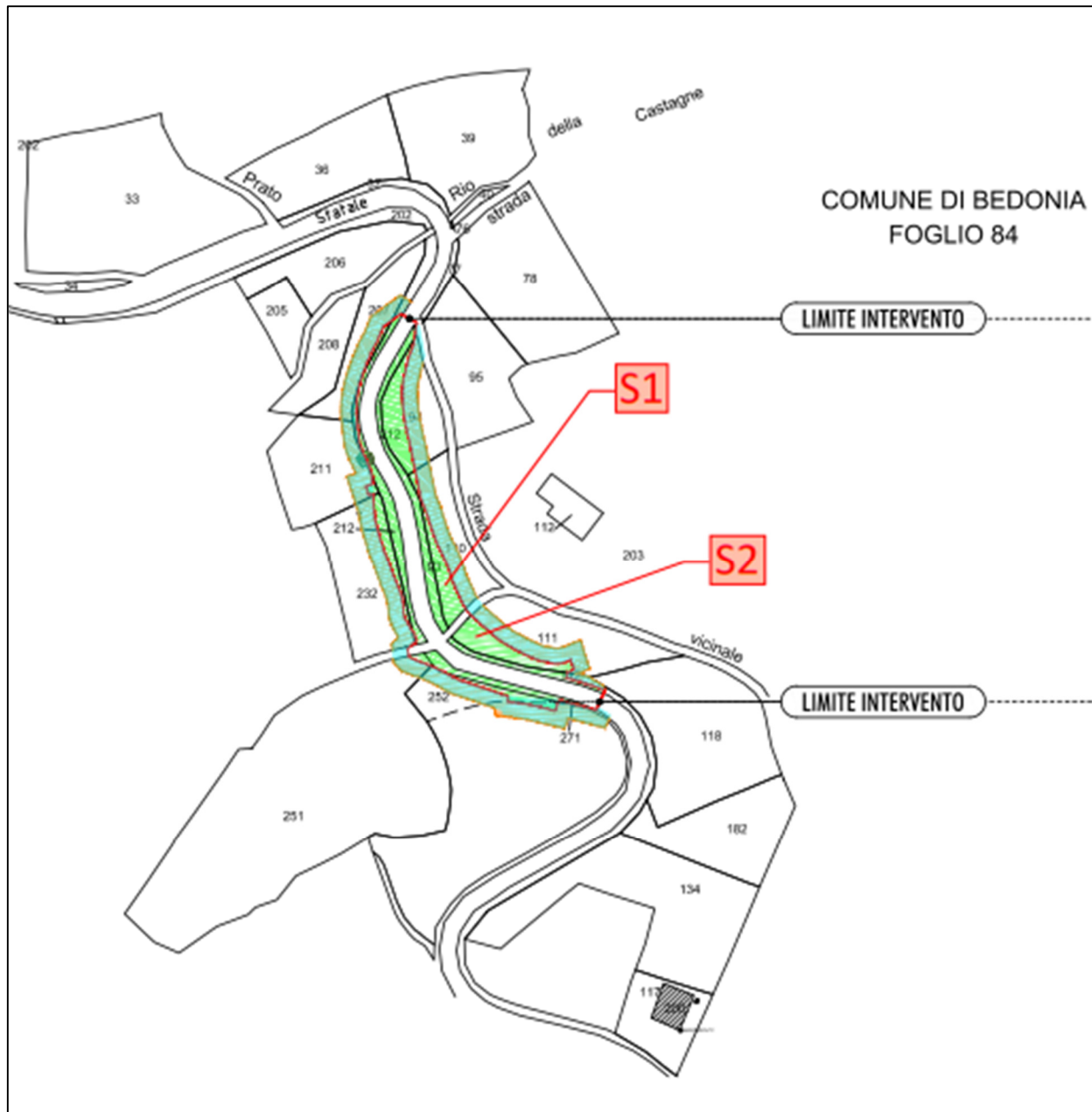


FIGURA 1-2 TRATTO 1

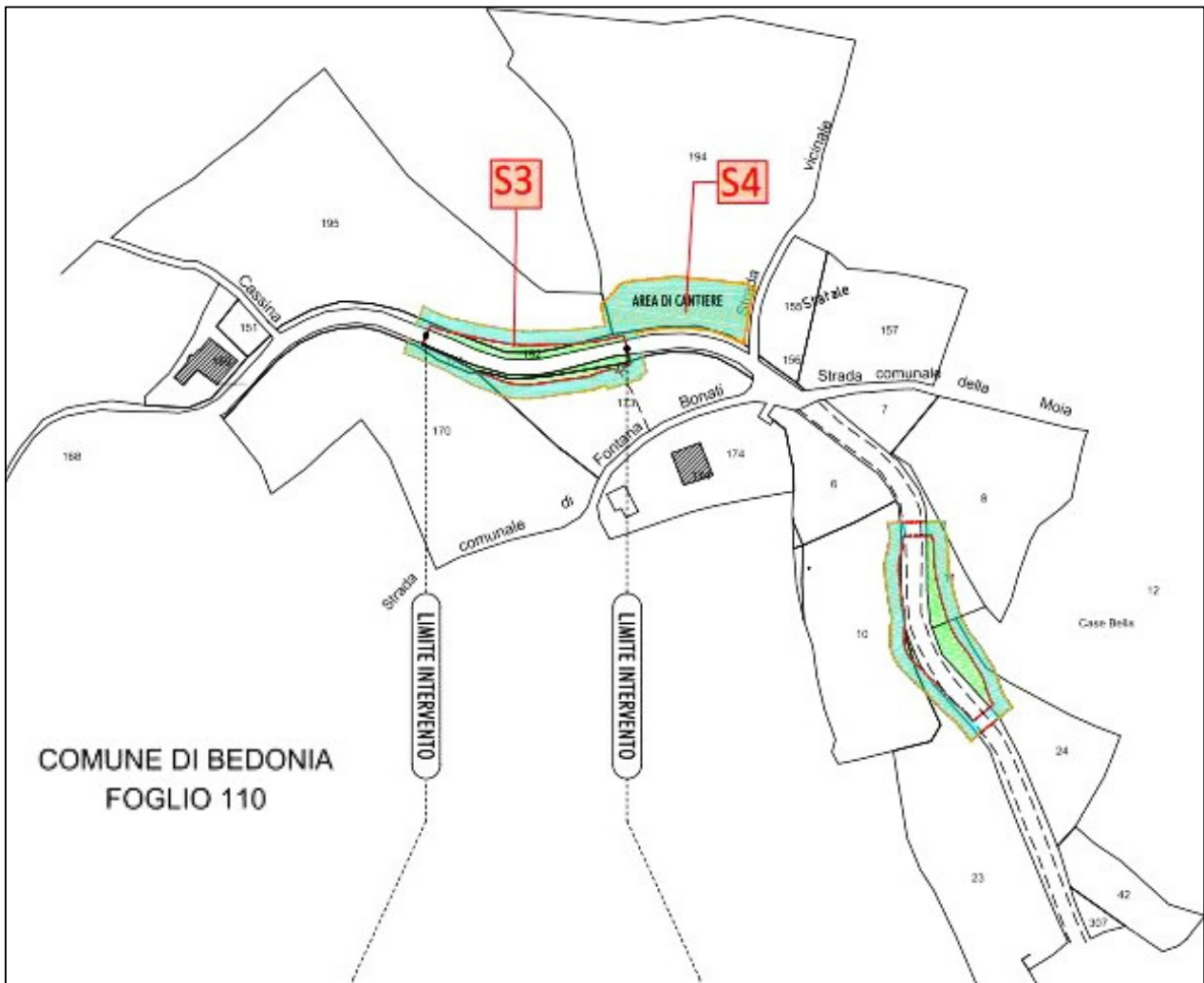


FIGURA 1-3 TRATTI 2-3



2. SAGGI STRATIGRAFICI

Per saggi archeologici si intendono trincee o saggi di maggiore entità che vanno effettuati allo scopo di individuare o di escludere la presenza di depositi archeologici.

Il dimensionamento e il numero dei saggi sono stati concordati e pianificati tra Soprintendenza e Provincia di Parma entro le esigenze di un compiuto accertamento delle caratteristiche, dell'estensione e della rilevanza delle testimonianze archeologiche attese.

2.1. METODOLOGIA

L'attività sul campo ha previsto l'esecuzione di n. 4 saggi (S1-S4) di dimensioni 3x1.50 m e profondità 1.20-1.50 m da p.c., realizzati con metodo stratigrafico mediante escavatore meccanico dotato di benna liscia e assistenza di archeologo.

Per ciascun saggio si è proceduto alla documentazione archeologica di prassi, ovvero posizionamento cartografico, rilievo delle sezioni di scavo in scala 1:20, Scheda di Saggio archeologico stratigrafico (SAS), fotografie con riprese generali e di dettaglio secondo i metodi dello scavo archeologico. Si è eseguita anche una serie fotografica del contesto prima e durante i lavori (v. Paragrafo 2.3).

2.2. SCHEDE DEI SAGGI ARCHEOLOGICI STRATIGRAFICI

Ciascun saggio è stato descritto analiticamente sul campo mediante schede strutturate secondo i campi obbligatori previsti in *Scheda SAS – Saggio Stratigrafico versione 3.00* dell'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), cui si sono aggiunti immagini e campi che forniscono la descrizione analitica della stratigrafia. Per la metodologia impiegata per la compilazione delle schede, e più in generale per la redazione della presente relazione, si rimanda a F. PARISE BADONI, M. RUGGERI GIOVE (a c. di), *Norme per la redazione della scheda del saggio stratigrafico*, ICCD, Roma 1984.

Di seguito si descrivono le modalità di compilazione dei singoli campi.

LOCALIZZAZIONE

Comune: indica il Comune nel quale è eseguito il saggio, senza abbreviazioni e secondo le denominazioni ISTAT dei comuni italiani. Quindi si riporta tra parentesi la sigla della provincia in cui il sito è ubicato.

Frazione/ località: Frazione e/o Località in cui è ubicato il saggio, senza abbreviazioni e secondo le denominazioni delle località abitate dei fascicoli ISTAT.

Quota s.l.m.: indica un valore di quota associato al punto. La quota, riferita al livello del mare, è espressa in metri; si possono utilizzare i decimali, separati da numero intero mediante un punto. Nel caso di valori negativi e per i siti sommersi, premettere il segno '-' (es.: 135.4 m; -5.5 m).

STRATIGRAFIA. Si riportano le informazioni inerenti ogni singolo strato riconosciuto, di cui si registrano: quote di giacitura in centimetri, riferite all'attuale piano di campagna; caratteristiche litologiche e geologiche;



elementi di formazione naturale o antropica; presenza di elementi archeologici. Quindi si riporta in maiuscolo la definizione interpretativa del deposito individuato con particolare riguardo agli elementi riconducibili alla frequentazione antica (es. SUOLO).

DESCRIZIONE. Il campo, a testo libero, illustra sinteticamente le dinamiche (naturali o antropiche) di formazione della stratigrafia, con particolare riguardo agli elementi riconducibili alla frequentazione antica indicandone, laddove possibile, la tipologia, la quota di giacitura e la cronologia.

INTERPRETAZIONE. Si riporta l'eventuale elemento di interesse archeologico individuato, utilizzando il vocabolario terminologico di ICCD, *Scheda SI Sito Archeologico: vocabolario per la compilazione dei campi*. Nel caso in cui non siano presenti elementi archeologici, il campo riporta 'nessun elemento archeologico'.


COMPILAZIONE. Il campo riporta indicazioni sulla redazione della scheda, indicando la data di compilazione nella forma 'anno/mm/gg' e il nome del compilatore nella forma 'Cognome, Nome'.



Saggio S1	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Bedonia (PR)	
Frazione/ località: Castagna	
Quota s.l.m.: 684.0 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Marna disagregata per pedogenesi, colore bruno. SUOLO ATTUALE
30-120 cm	Marna con clasti litici eterometrici colore da bruno grigio a grigio-azzurro, abbondanti frammenti litici di dimensioni centimetriche. FLYSCH DI OTONE
DESCRIZIONE	
Sotto lo strato vegetale attuale è presente il substrato corrispondente all'Unità del Flysch di Ottone (OTO)	
INTERPRETAZIONE	
Unità geologica priva di elementi archeologici	
COMPILAZIONE	
Data: 23/06/2020	Autore: Passera, Glenda





Saggio S2	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Bedonia (PR)	
Frazione/ località: Castagna	
Quota s.l.m.: 682.0 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Marna, colore bruno. SUOLO ATTUALE
30-120 cm	Marna, colore bruno grigio, abbondanti frammenti litici di dimensioni centimetriche e in alcuni casi decimetriche (fino a 40 cm). RIPORTO RECENTE
DESCRIZIONE	
Sotto lo strato vegetale attuale è presente il substrato corrispondente all'Unità del Flysch di Ottone (OTO)	
INTERPRETAZIONE	
Unità geologica priva di elementi archeologici	
COMPILAZIONE	
Data: 23/06/2020	Autore: Passera, Glenda
	



Saggio S3	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Bedonia (PR)	
Frazione/ località: Castagna	
Quota s.l.m.: 647.0 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Marna disgregata per pedogenesi, colore bruno. SUOLO ATTUALE
30-150 cm	Marna con clasti litici eterometrici colore da bruno grigio a grigio-azzurro, abbondanti frammenti litici di dimensioni centimetriche. FLYSCH DI OTONE
DESCRIZIONE	
Sotto lo strato vegetale attuale è presente il substrato corrispondente all'Unità del Flysch di Ottone (OTO)	
INTERPRETAZIONE	
Unità geologica priva di elementi archeologici	
COMPILAZIONE	
Data: 23/06/2020	Autore: Passera, Glenda



Saggio S4	
LOCALIZZAZIONE	
Comune: Bedonia (PR)	
Frazione/ località: Castagna	
Quota s.l.m.: 642.0 m	
STRATIGRAFIA	
0-30 cm	Marna, colore bruno. SUOLO ATTUALE
20-150 cm	Marna, colore bruno scuro, abbondanti frammenti litici di dimensioni centimetriche e in alcuni casi decimetriche (fino a 40 cm). RIPORTO RECENTE
DESCRIZIONE	
Sotto lo strato vegetale attuale è presente il substrato corrispondente all'Unità del Flysch di Ottone (OTO)	
INTERPRETAZIONE	
Unità geologica priva di elementi archeologici	
COMPILAZIONE	
Data: 23/06/2020	Autore: Passera, Glenda
	



2.3. REPERTORIO FOTOGRAFICO



AREA DI INTERVENTO A INIZIO LAVORI



SAGGI IN CORSO



RICHIUSURA DEI SAGGI A FINE LAVORI



3. ESITO ARCHEOLOGICO

Sotto il suolo marnoso di spessore pari a 20-30 cm, i saggi hanno messo in luce il substrato geologico dell'Unità del Flysch di Ottone (OTO) che presenta fenomeni superficiali di alterazione e disgregazione date da pedogenesi.

Nel complesso, i saggi stratigrafici non hanno rilevato la sussistenza di elementi archeologici e pertanto l'esito archeologico è negativo.

dott.ssa Glenda Passera

p.AR/S ARCHEOSISTEMI
Società Cooperativa
IL DIRETTORE TECNICO
Dott.ssa BARBARA SASSI

